

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2013

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto viene redatta nel rispetto degli articoli 227 e 228 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lg s. n. 267/2000, i quali, prescrivendone l'obbligo, ne indicano anche il contenuto e postulano quindi l'esigenza di una esposizione che valuti l'efficacia dell'azione amministrativa in riferimento ai risultati conseguiti ed ai costi sostenuti.



SEZIONE I - LE ENTRATE DELL'ENTE

LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie, alienazioni di beni e contributi in conto capitale, accensione di prestiti ed infine da movimenti di risorse di soggetti esterni come i servizi per conto di terzi.

Le entrate di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti. L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate.

RIEPILOGO ENTRATE

Titolo I	Entrate Tributarie	68.080,23
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	79.012,53
Titolo III	Entrate Extratributarie	88.180,38

Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	165.602,27
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	/
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	150.000,00
TOTALE		432.293,33

LE ENTRATE CORRENTI (titoli I -II -III)

Titolo I -Entrate Tributarie

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono costituite da:

- dall'imposta municipale unica (IMU), quota pari al 50% dell'imposta sulla seconda casa e al 100% dell'imposta sulla prima casa. L'accertamento è stato di € _48.022,60_
- addizionale irpef per € _2.417,63_

Nel versante delle tasse, è rilevante:

TARES: tassa sui rifiuti e servizi: - la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il cui accertamento è pari ad € 15.750,00

- la TOSAP il cui accertamento è pari ad € 1.890,00

Fra i "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie" è inserito l'ex Fondo Sperimentale di riequilibrio, ora FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE, erogato dallo Stato e previsto - dopo vari assestamenti nel corso dell'anno - in € 26.414,61

2 Titolo II -Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione

Le entrate del Titolo II provengono dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri entri pubblici.

Nella logica del legislatore, “i trasferimenti erariali sono ripartiti in base a criteri obiettivi che tengano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che tenga conto degli squilibri della fiscalità locale” (D.Lgs. n. 267/2000, art. 149, comma 5).

Anche la Regione può intervenire nella gestione corrente dell’ente privilegiando con contribuzioni le attività locali ritenute compatibili con i piani regionali di intervento. Infatti, nell’ottica del legislatore, “le Regioni concorrono al finanziamento degli enti locali per la realizzazione del piano regionale di sviluppo (...) assicurando la copertura finanziaria degli oneri necessari all’esercizio di funzioni trasferite o delegate” (D.Lgs. n. 267/2000, art. 149, comma 12).

In misura sussidiaria rispetto a questi interventi principali, altri enti possono concorrere in varia misura all’attività comunale finanziandone gli interventi. E’ il caso della Provincia o di altri enti che agiscono nel territorio con finalità pubbliche.

Categoria 1 -Contributi e trasferimenti correnti Stato € 494,00

Fra le voci più significative:

- il contributo sviluppo investimenti (rimborso quota parte di mutui contratti fino al 2008, che andrà progressivamente in estinzione man mano che si esaurisce il piano di ammortamento dei mutui in argomento): € 27.940,92

- il contributo fiscalità locale: non esiste più

Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione € 7.965,00

Categoria 3 - Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate € 0,00

Categoria 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico € 16.198,00

Fra le voci più significative:

- dividendi APE e API € 12.700

- ripianamento mutui da parte dell’ATO3 € 16.198,00

Titolo III -Entrate Extratributarie

Le risorse finanziarie del Titolo III sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, gli interessi su crediti ed altre poste residuali.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi a domanda individuale e servizi produttivi.

Le altre entrate significative che affluiscono in questo titolo sono i proventi dei beni dell'ente, costituiti principalmente dagli affitti addebitati agli utilizzatori dei beni del patrimonio disponibile concessi in locazione.

Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici € 2.115,87

Categoria 2 – Proventi dei beni dell'Ente € 58.883,12

Fra le voci più significative:

- proventi tagli ordinari dei boschi € 11.670,12
- proventi utilizzo pascoli e tagli individuali boschi € 585,00
- proventi azienda faunistico-venatoria € 29.131,00
- diritto superficie pagato dalla Valloncrò € 240,00
- proventi pesca no kill € 250,00
- sovracanon BIMIP € 17.247,00

Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti € 136,61

Categoria 5 – Proventi diversi € 27.044,78

Fra le voci più significative:

- introiti e rimborsi diversi € 20.304,78
- rimborso consumi acqua € 2.048,00

LE ENTRATE STRAORDINARIE (titoli IV e V)

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

E' il titolo più importante del bilancio perché comprende tutti i finanziamenti che il comune riesce ad ottenere da altri enti per gli investimenti sul territorio, ad esempio i finanziamenti dell'unione europea, della regione, della provincia e della comunità montana.

Nel rendiconto 2013 gli importi accertati si riferiscono a:

- - fondi P.M.O. trasferiti dalla comunità montana per un totale di € 133.207,86
- Contributi Bim 1.444,74

Titolo V- Entrate derivanti da accensione di prestiti

In questo titolo sono compresi i mutui:

- € 75.000,00 per la quota P.S.R. a carico del comune
- € 80.000,00 mutuo totalmente rimborsato dalla regione , per interventi di viabilità (parcheggi)



SEZIONE II - LE USCITE DELL'ENTE

LA COMPOSIZIONE DELLE SPESE

Le uscite di ogni ente sono costituite da spese di parte corrente, in c/capitale, rimborso di prestiti e da servizi per conto di terzi.

Il volume complessivo dei mezzi spendibile dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare in ciascun esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e

dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

Infatti i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria” (D.Lgs. n. 267/2000, art. 151, comma 4).

L'entità della spesa è quindi conseguenza diretta del volume di risorse correnti che si prevede di accertare nell'esercizio.

RIEPILOGO USCITE

Titolo I	Spese correnti	152.281,73
Titolo II	Spese in conto capitale	201.427,90
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	34.874,52
Titolo IV	Spese per servizi conto terzi	31.417,92
TOTALE		420.002,07

Titolo I -Spese correnti

Le spese correnti vengono stanziare per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, il pagamento degli interessi passivi ed altre uscite di minore rilevanza; sono suddivise secondo un'analisi di tipo funzionale.

Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo € **104.698,28**

Funzione 2 - Funzioni relative alla giustizia € 0,00

Funzione 3 - Funzioni di polizia locale 0,00

Funzione 4 - Funzioni di istruzione pubblica € **91,93**

Funzione 5 - Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali € 846,59

Funzione 6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo € 670,00

Funzione 7 - Funzioni nel campo turistico € **399,13**

Funzione 8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti € **18.814,85**

Funzione 9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e l'ambiente € **24.135,64**

Funzione 10 - Funzioni nel settore sociale € **2.650,00**

Funzione 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico € 200,00

Funzione 12 - Funzioni relative a servizi produttivi € 0,00

Totale funzioni: € **152.281,73**

La spesa di personale prevista all'intervento 01 pari ad € 32833,28 è relativa alla dipendente dei servizi demografici. Da tale somma bisogna sottrarre il rimborso da parte del comune convenzionato di Pinasca (per le ore di sua competenza) pari ad € 16.500,00. Inoltre - al fine di verificare il rispetto dei parametri - bisogna sottrarre (in quanto non considerata spesa da evidenziare) i rimborsi per trasferte e accessi (€ 2.050,00) e gli adeguamenti contrattuali 2008/2012. A decorrere dal 1.12.2013 la convenzione si è estesa anche al Comune di Prarostino, quindi ferma restando la quota complessiva di spesa del personale, occorre sottrarre la quota parte relativa al rimborso delle ore di Pinasca (4) e Prarostino (18), lasciando al Comune di Massello la percentuale relativa alle sue ore (14).

Bisogna però aggiungere il rimborso che Massello paga, con decorrenza dal 15.4.2014 al comune di Porte per il servizio convenzionato di segreteria comunale, e con Pinasca per il servizio convenzionato di contabilità, compresi sotto la voce 05 trasferimenti, il cui importo ammonta ad € 15391,00. Infine bisogna aggiungere la spesa Irap, pari ad € 2175,00.

Si fa presente che l'art. 4ter della legge 44/2012 stabilisce che la spesa di personale negli enti non sottoposti a patto di stabilità non deve superare analogo spesa sostenuta nel 2008. Il prospetto che segue dimostra il rispetto del limite stabilito dalla legge predetta.

	2008	2013
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 20.394,00	€ 32.833,28
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	€ -	€ -
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	€ -	€ -
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	€ 16.000,00	€ 15.391,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	€ -	€ -
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	€ -	€ -
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	€ -	€ -
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	€ -	€ -
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 6.500,00	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	€ -	€ -
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	€ 50,00	
12) IRAP	€ 357,00	€ 2.157,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ -	€ -
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	€ -	€ -
15) Altre spese: Scavalco/supplenza Segretario + retr.posiz altra PA	€ -	€ 2.993,28
TOTALE	€ 43.301,00	€ 53.374,56
componenti escluse (trasferte,oneri contrattuali rimborsi vari)	€ 6.928,00	€ 18.950,00
totale da paragonare	€ 36.373,00	€ 34.424,56

Giova infine osservare che la spesa per personale incide solo per il 15,67% sul totale delle spese correnti, incidenza molto bassa rispetto a quelli in atto presso la maggior parte dei comuni della zona che si aggira sul 28-30% (Il limite stabilito dalla legge in relazione ad eventuali assunzioni è del 50%).

Pertanto anche se, in un'ottica di bilancio consolidato, si aggiunge la quota di spesa di personale delle società partecipate (che per il comune di Massello è molto bassa in quanto la partecipazione è dello 0,87%) è garantito il rispetto dei parametri sopra richiamati.

Titolo II

Spese in conto capitale

Le spese in c/capitale contengono gli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio chiuso. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Gli interventi più significativi del 2013 sono:

- manutenzione straordinaria dei beni comunali € 9.174,00

- pagamento rate pulmino € 4.694,00

- iniziative di promozione del territorio € 6.000,00

- interventi di viabilità (parcheggi) € 80.000,00

- arredo urbano borgate € 3.500,00

- vari interventi PMO € 123.235,00

Risulta evidente che anche il 2013 si è caratterizzato per i consistenti investimenti sul territorio, soprattutto se rapportati alle modeste dimensioni del nostro ente.

Tale capacità di investimento è il frutto di una costante ed attenta ricerca di finanziamenti presso gli enti superiori, nell'ottica di difendere e promuovere il nostro territorio, secondo gli indirizzi contenuti nel programma di governo di questa amministrazione.

Titolo III

Spese per rimborso di prestiti

Il Titolo III delle uscite è costituito dai rimborsi di prestiti e di anticipazioni di cassa.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale.

Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso prestiti

Di seguito viene riportata la situazione dei mutui attivati dal comune di Massello

Numero finanziamenti: 9

Rate residue	Data scadenza	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi
4	30/06/2014	2.525,41	599,16	88,39

3	31/12/2014	1.926,25	620,13	67,42
---	------------	----------	--------	-------

STRADE COMUNALI	17.536,73	01/01/2007	18 7,000
----------------------------	------------------	-------------------	-----------------

Rate residue	Data scadenza	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi
-----------------	---------------	-------------------	----------------	-----------------

4	30/06/2014	1.556,15	369,20	54,46
---	------------	----------	--------	-------

3	31/12/2014	1.186,95	382,12	41,54
---	------------	----------	--------	-------

STRADE COMUNALI	50.077,35	01/01/2001	30 7,000
----------------------------	------------------	-------------------	-----------------

Rate residue	Data scadenza	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi
-----------------	---------------	-------------------	----------------	-----------------

4	30/06/2014	8.802,54	2.088,42	308,09
---	------------	----------	----------	--------

3	31/12/2014	6.714,12	2.161,52	234,99
---	------------	----------	----------	--------

OPERE DI

4292310/00 30/07/1996	VIABILITA'	52.678,60	01/01/2001	32 7,000
--------------------------	-------------------	-----------	------------	----------

COMUNALI

Rate residue	Data scadenza	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi
--------------	---------------	-------------------	-------------------	-----------------

6	30/06/2014	13.357,07	2.039,21	467,50
---	------------	-----------	----------	--------

5	31/12/2014	11.317,86	2.110,58	396,13
---	------------	-----------	----------	--------

OPERE

4344008/00 14/09/1999	VARIE, miste	94.403,16	01/01/2000	40 4,600
--------------------------	-------------------------	-----------	------------	----------

Rate residue	Data scadenza	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi
--------------	------------------	-------------------	----------------	-----------------

12	30/06/2014	37.743,67	2.767,00		868,11
11	31/12/2014	34.976,67	2.830,64		804,47

IMMOBILE USO

PUBBLICO

4427580/00 29/04/2003		69.000,00	01/01/2004	44,670	
--------------------------	--	-----------	------------	--------	--

Rate residue	Data scadenza	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi
20	30/06/2014	42.324,67	1.684,59	988,28
19	31/12/2014	40.640,08	1.723,93	948,94

OPERE

**RICETTIVE
PER IL
TURISMO**

4469323/00 26/01/2005		90.000,00	01/01/2006	40	4,050
--------------------------	--	-----------	------------	----	-------

Rate residue	Data scadenza	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi
24	30/06/2014	62.323,66	2.042,41	1.262,05
23	31/12/2014	60.281,25	2.083,76	1.220,70

PARCHEGGIO **78.880,47** 01/01/2014 28 5,620

Rate residue	Data scadenza	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi
28	30/06/2014	75.363,87	1.805,93	2.117,72
27	31/12/2014	73.557,94	1.856,68	2.066,97

**PROGRAMMI DI
RECUPERO E
VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO**

6002484/00 75.000,00 01/01/2013 30 5,240
27/04/2012

Rate residue	Data scadenza	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi
28	30/06/2014	71.604,29	1.764,87	1.876,03
27	31/12/2014	69.839,42	1.811,11	1.829,79

Totale Euro : 619.420,22

Infine, si riporta il riepilogo della gestione finanziaria 2013 che si è conclusa con un avanzo di amministrazione pari ad € 464,22

FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2013: **60.953,98**

R I S C O S S I O N I 1.031.340,24

P A G A M E N T I 1.016.177,14

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013: € **76117.08**

RESIDUI ATTIVI **190.709,39**

RESIDUI PASSIVI **403.516,48**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013: 464,22

Il Sindaco

Antonio Chiadò Fiorio Tin